



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 56 del 7.4.2011

OGGETTO: ACCORDO QUADRO SU ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL MERCATO DEL LAVORO E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCO.

L'anno duemilaundici e questo giorno sette del mese di aprile alle ore 13.15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	A
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-la L.R. 28/09/2006 n.22 affida alle Regioni e Province, per le funzioni di rispettiva competenza, l'attuazione della riforma delle politiche locali del lavoro in materia di collocamento, servizi per l'impiego, politiche attive del lavoro e formazione professionale connessa al rapporto di lavoro;

-con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 89 del 09/04/2009 è stata approvato il progetto del "Polo d'Eccellenza per la gestione del mercato del lavoro e delle risorse umane in Provincia di Lecco" finanziato dalla Regione Lombardia all'interno del quale sono previste l'unità per la gestione della crisi aziendale e quella per la gestione dell'osservatorio del mercato del lavoro;

-dal report trimestrale (1° trimestre 2010) realizzato dall'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro all'interno del Progetto Polo di eccellenza emerge un quadro negativo per l'occupazione a livello provinciale che registra un ulteriore aggravamento rispetto al 2009 in seguito alla riduzione del personale in non poche imprese e di un ulteriore ricorso alla Cassa Integrazione, soprattutto straordinaria;

-considerato quanto sopra esposto, si ritiene necessario utilizzare ogni strumento utile al fine di incrementare l'occupabilità utilizzando politiche attive che favoriscano una relazione intelligente fra domanda e offerta di lavoro, tenendo conto delle esigenze espresse dal mondo produttivo e le competenze possedute dalle persone, al fine di costruire anche attraverso percorsi di riqualificazione un contesto competitivo e modernizzato;

-in tale contesto si posiziona l'"Accordo quadro su orientamento e formazione per il mercato del lavoro e lo sviluppo del territorio della Provincia di Lecco" sottoscritto in data 10 Dicembre 2010 tra Provincia di Lecco, Camera di Commercio, Comune di Lecco, Associazioni imprenditoriali ed Organizzazioni sindacali, il quale prevede misure tese a rafforzare e qualificare ulteriormente il sistema formativo lecchese superandone laddove presenti i limiti di autoreferenzialità.

-Tale Accordo, in assonanza con le Linee Guida per la Formazione 2010 sottoscritte tra Governo, Regioni, Province e parti sociali, prevede di perseguire i seguenti punti fondamentali:

- attivazione di un flusso informativo di rete con il Ministero del Lavoro per raccogliere i fabbisogni;
- impiego diffuso del metodo di apprendimento per competenze;
- ampliamento e diversificazione delle azioni formative degli inoccupati;
- formazione degli adulti;

nell'Accordo quadro (all. A) sono descritte ed illustrate le azioni da sviluppare volte alla realizzazione di quanto sopra; quest'ultime sono tese allo sviluppo della risorsa umana in un processo di valorizzazione professionale, determinando le condizioni per la loro allocazione in un sistema di alto valore aggiunto e competitività;

-Visto pertanto l'“Accordo quadro su orientamento e formazione per il mercato del lavoro e lo sviluppo del territorio della Provincia di Lecco” sottoscritto in data 10/12/2010 anche dal Comune di Lecco;

- Visto il vigente Statuto comunale;

- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto dell'“Accordo quadro su orientamento e formazione per il mercato del lavoro e lo sviluppo del territorio della Provincia di Lecco firmato in data 10 Dicembre 2010 tra Provincia di Lecco, Camera di Commercio, Comune di Lecco, Associazioni imprenditoriali ed Organizzazioni sindacali, allegato quale parte integrante del presente atto (“ALL: A”);
- di individuare relativamente a tale accordo i seguenti referenti:
 - Armando Volontè, Assessore alle Attività produttive, Commercio, Turismo, Expo 2015;
 - Flavio Polano, Direttore del Settore Affari generali e Attività produttive - referente tecnico.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

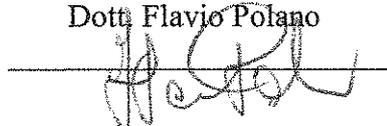
Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “

“Accordo quadro su orientamento e formazione per il mercato del lavoro e lo sviluppo del territorio della Provincia di Lecco”, ID n. 5468955 del 31.03.2011

Lecco, 31.03.2011

IL DIRETTORE DI SETTORE

Dott. Flavio Polano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Polano', is written over a horizontal line.

All. "A4"

**Accordo quadro su orientamento e formazione
per il mercato del lavoro e lo sviluppo del territorio della provincia di Lecco**

Dal quadro generale dell'economia lecchese emerge che se nel corso del 2009 il sistema economico provinciale ha limitato i danni in termini occupazionali, i segnali al momento rilevabili delineano per l'anno in corso una più accentuata caduta dei livelli di occupazione ed una consistente crescita del tasso di disoccupazione che - dal 4,5% calcolato dall'ISTAT per il 2009 - potrebbe oscillare tra il 6,5 - 7%. I dati relativi al 1° trimestre 2010 - opportunamente evidenziati dal Report Trimestrale realizzato dall'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro all'interno del Progetto Polo di Eccellenza che vede Network Occupazione parte attiva a fianco di Camera di Commercio di Lecco e Provincia di Lecco - confermano infatti il quadro negativo per l'occupazione a livello provinciale; alcuni segnali positivi riferiti ai livelli di produzione ed agli ordinativi non si sono infatti tradotti in egual misura sul fronte occupazionale che invece registra un ulteriore aggravamento a seguito di riduzione del personale in non poche imprese e di un ulteriore ricorso alla Cassa integrazione, soprattutto straordinaria.

Ciò brevemente premesso, le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali componenti di Network Occupazione - confermando la disponibilità ad utilizzare ogni strumento utile al fine di non disperdere il patrimonio di professionalità presenti sul territorio - convengono sull'obiettivo di partire dai fabbisogni di competenze professionali espresse dai settori e dalle imprese per avere la possibilità di incrementare l'occupabilità e l'inclusione sociale delle persone valorizzando le conoscenze, le capacità ed i comportamenti - in sintesi, le competenze - tenuto conto dei più moderni sistemi di qualifiche professionali definite a livello europeo.

In questo quadro l'accordo è finalizzato a rafforzare e qualificare ulteriormente il sistema formativo lecchese superandone - laddove presenti - limiti di autoreferenzialità.

L'accordo inoltre si colloca nel quadro di uno sforzo comune teso ad individuare le priorità dello sviluppo socio-economico per i prossimi anni nel nostro territorio ed a tal fine le parti ritengono necessario individuare una sede provinciale di confronto e decisione, una sorta di cabina di regia tra le parti sociali e le istituzioni locali.

L'accordo sottoscritto nel Febbraio 2010 a livello nazionale tra il Ministero, le Regioni e le parti sociali circa le Linee Guida per la Formazione 2010 rappresenta un importante punto di riferimento per individuare le priorità degli interventi formativi nella provincia di Lecco.

In attuazione delle linee guida nazionali si concorda di sostenere le azioni finalizzate al perseguimento dei seguenti punti fondamentali:

- 1) **attivazione di un flusso informativo di rete**, costante e reciproco (bottom-up/top-down), con l'unità operativa straordinaria presso il Ministero del Lavoro che raccoglierà i fabbisogni delle competenze e delle figure professionali nei territori e nei diversi settori produttivi.
- 2) **impiego diffuso del metodo di apprendimento per competenze**
- 3) **ampliamento e diversificazione delle azioni formative in favore degli inoccupati**
- 4) **formazione degli adulti**

L'adattamento delle competenze alla evoluzione del MdL globale e alle sue articolazioni su scala

locale è una capacità fondamentale da acquisire per il superamento della crisi attuale e per lo sviluppo e la modernizzazione del sistema socio-produttivo italiano. Tale capacità non può prescindere dall'attuale organizzazione delle risorse umane, dalla loro predisposizione e dalle potenzialità storicamente determinate.

Al fine della realizzazione di quanto sopra riportato, si rendono necessarie le seguenti azioni da sviluppare:

1. **rendere esplicita la domanda** di lavoro, individuandone l'evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, producendo dati uniformati e condivisi, valutando a tal fine la fattibilità di un'azione di sistema e concordando la presentazione di uno specifico progetto finalizzato alla raccolta ed elaborazione dei dati riferiti ai profili professionali ed alle competenze necessarie, oggi e nel breve periodo, al sistema produttivo lecchese.

Tale progetto sarà realizzato da Network Occupazione Lecco

2. **operare per indirizzare gli interventi verso:**
 - soggetti più esposti alla esclusione dal mercato del lavoro
 - professionalità che operano in aree produttive ad alto valore aggiunto
 - professionalità collegate ad un rapporto di rigidità nell'evoluzione del MdL locale
 - professionalità utili al superamento delle medesime attuali rigidità presenti nel MdL locale
3. **contribuire a costruire un sistema territoriale di operatori della formazione e dei servizi per l'impiego** coerente con l'andamento del MdL in cui sviluppare specificità ed eccellenze basate sulle conoscenze/abilità e integrate dal valore della competenza
4. **individuare le modalità per orientare sinergicamente l'offerta formativa sul territorio.**

A tal fine si ritiene utile raccogliere in un'unica sede informazioni strutturate sulle attività di formazione continua svolte sul territorio dai Centri di Formazione accreditati e dalle Associazioni imprenditoriali e sindacali nell'ambito dei fondi interprofessionali o comunque promosse dalle Associazioni Imprenditoriali locali.
5. **concorrere a definire progetti** rispondenti alla domanda di qualificazione e riqualificazione delle aziende e dei lavoratori coinvolti nelle transizioni occupazionali che caratterizzeranno il MdL così da ottimizzare un incontro dinamico e flessibile tra la domanda e l'offerta di lavoro ed a renderne più efficiente il raccordo e, là dove opportuna, l'integrazione tra il sistema educativo di istruzione e formazione e MdL, in modo da rispondere alla domanda di competenze da parte dei settori e del territorio in cui le imprese operano, cioè:
 - utilizzando diffusamente un metodo di apprendimento per competenze;
 - promuovendo l'integrazione scuola-lavoro anche attraverso intese tra istituti tecnico professionali, enti di formazione ed associazioni imprenditoriali e sindacali;
 - rilanciando il contratto di apprendistato come percorso di inserimento formativo per i giovani e del contratto di inserimento per over 50;
 - impiegando parte delle risorse dei fondi interprofessionali per la formazione continua al fine di finanziare la formazione anche di lavoratori in Cigs, in mobilità ed in deroga;
6. **collaborare per una più puntuale lettura del fabbisogno formativo del territorio**, mediante:
 - a. richiesta alla Regione di ampliare il campione delle rilevazioni dell'indagine Excelsior per il territorio di Lecco e di svolgere tale indagine con un dettaglio ulteriore del livello professionale (quarta cifra, anziché la terza soltanto), ottenendo in tal modo informazioni più puntuali sulle caratteristiche professionali delle previsioni relative alla domanda di lavoro;
 - b. specifico studio da parte dell'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro dei dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni, per

- cogliere con immediatezza le caratteristiche professionali delle assunzioni effettivamente realizzate;
- c. predisposizione da parte dell'Osservatorio del MDL di un report sul rapporto tra offerta formativa presente sul territorio e nuove tendenze del mercato del lavoro;
 - d. la condivisione dei bisogni espressi dalle aziende e dai lavoratori nel continuo e costante rapporto con le rispettive associazioni di categoria e organizzazioni sindacali

7. **valorizzare le strutture della bilateralità provinciali** per individuare le criticità e sperimentare soluzioni in funzione di un sistema di accreditamento regionale su standard nazionali di valutatori e certificatori che possano effettivamente riconoscere, valutare e certificare le competenze che i lavoratori già posseggono indipendentemente da come le abbiano acquisite.

Le organizzazioni firmatarie intendono operare, insieme alle Istituzioni, per favorire una relazione intelligente fra domanda ed offerta di lavoro che tenga conto non solo delle qualifiche possedute ma soprattutto delle competenze dei lavoratori, condizione necessaria per progettare un sistema competitivo, con l'impegno a valorizzare in massima misura la formazione dei lavoratori sospesi o eccedenti, in particolare promuovendo azioni di sensibilizzazione delle imprese e dei rappresentanti sindacali aziendali per l'identificazione degli obiettivi formativi che interessano l'azienda.

Solo integrando infatti le esigenze espresse dal mondo produttivo con le competenze possedute dalle persone sarà possibile, anche attraverso percorsi di riqualificazione, costruire un contesto competitivo e modernizzato.

I soggetti firmatari valuteranno periodicamente l'attuazione delle iniziative previste dal presente accordo.

PROVINCIA LECCO

CAMERA di COMMERCIO LECCO

COMUNE DI LECCO

ANCE LECCO

API LECCO

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

CONFCOMMERCIO LECCO

CONFINDUSTRIA LECCO

CGIL

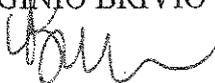
CISL

UIL

Handwritten signatures of representatives from various organizations, including the Province of Lecco, Chamber of Commerce, Municipality, ANCE, API, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, CGIL, CISL, and UIL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11 APR. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 26 APR. 2011, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 11 APR. 2011.

Li, 11 APR. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE